

MOVIDA Dopo nubifragi e freddo il Marano si anima con musica e performances

DOPO le temperature invernali e i nubifragi, questa sera è attesa l'apertura di tutti i locali sulla spiaggia del Marano. Il Beach café da settimane è aperto in attesa del bel tempo per dare libero sfogo alle tante iniziative estive. Al Mojito questa sera inizia la programmazione live on the beach: ogni settimana sul palco verrà suonato un

genere musicale diverso. Apre il rock degli Achtung Babies, la tribute band degli U2. La serata dovrebbe essere la volta buona anche per l'inaugurazione di Operà e Hakuna Matata. Per L'Operà la direzione artistica è stata affidata a Joe Belvedere che proporrà una programmazione ricca di eventi caratterizzati da allestimenti e

scenografie teatrali. La consolle sarà diretta da Mauro Pilato. L'Hakuna ha pronte delle sorprese a cominciare dai due tavoli Rem, con piscina Jacuzzi tavolo ed area riservata, con giardino, divanetti e personale dedicato, il tutto in mezzo alla pista. Si prepara all'estate anche la collina. Tutti in pista al Pascià stasera, in attesa

dell'evento del 5 giugno dedicato ai mondiali di calcio per poi fare festa grande sabato 26 giugno e il 3 luglio in occasione della notte rosa. Si scalda anche il Byblos superata la pioggia della settimana scorsa si prepara a Energia do Brasil. Una serata in stile brasiliano con fantastiche ballerine di samba.

RICCIONE DEMOLIZIONE DELLE MANFRONI

La Civica chiede alla Provincia di fermare la speculazione edilizia e intanto i ragazzi non hanno aule a sufficienza

UN'ISTANZA alla Provincia per fermare l'avvicinarsi del cantiere che realizzerà appartamenti di prestigio al posto della vecchia scuola Manfroni, ormai demolita. E' quanto farà Renata Tosi, capogruppo della Lista civica, che non ha dato per persa la battaglia degli ultimi anni per salvare la Manfroni, nonostante in pochi giorni le ruspe l'abbiano rasa al suolo (nella foto). «Se hanno intenzione di portare la variante della Manfroni in consiglio comunale per l'approvazione, sappiamo che noi non ci arrenderemo, e presenteremo un'istanza alla Provincia perché riteniamo che sia stata completamente

scavalcata dal comportamento di questa amministrazione». Intanto il settore Edilizia privata attende in estate il progetto della palazzina che potrà arrivare fino a 16 metri di altezza, così da permettere l'inizio dei lavori una volta finita la bella stagione. «Hanno demolito e venduto una vecchia scuola e oggi mandano i bambini sui 'banchi' di Geat o nei container, come accadrà al polo scolastico per gli studenti del Fellini», prosegue la Tosi che chiude così: «Questa amministrazione demolisce e fa costruire nei quartieri dove non prende voti, dalla Punta de l'est (palazzine in via Ticino), all'Abissinia».



RICCIONE

Via alla pista ciclabile di viale Veneto a San Lorenzo costerà 300mila euro

DOPO anni di attesa, ieri la giunta comunale di Riccione ha approvato il progetto di fattibilità della pista ciclabile di viale Veneto, a San Lorenzo. Si tratta del secondo stralcio che ricongiungerà viale Brescia a viale Bergamo, dove si trovano il polo scolastico e il centro di quartiere. L'intervento, inserito nel Piano triennale delle opere pubbliche 2010/2012, costerà 300mila euro. A questo punto verranno avviate le pratiche per l'esproprio bonario dei terreni privati, necessari all'opera. Subito dopo si preparerà il progetto esecutivo. Tanti ragazzini potranno così raggiungere in sicurezza le scuole.

Ieri la giunta ha approvato anche la 28esima edizione del Giovedì dell'Arte, voluta dallo scomparso Giacomo Pastore. La mostra estemporanea di pittura, che si terrà nei mesi estivi a partire dal 10 giugno, prenderà corpo come sempre nella piazzetta del Faro in viale Ceccarini con la partecipazione di decine di artisti. Disco verde anche per la manifestazione enogastronomica La Collina scende al mare, in programma per domenica 13 giugno in piazzale Roma.

Organizzata dal consorzio Costa Hotels con il patrocinio del Comune di Riccione, riunirà tutti i Comuni della Valconca, presenti con stand enogastronomici, musica e gruppi di animazione che promuovono le principali manifestazioni come il Palio del Daino di Mondaino e l'Ottocento Festival di Saludecio.

RICCIONE IL CONSIGLIERE PD MICHELOTTI VOTERÀ CONTRO LA PALAZZINA

«Il parco non vale certo una scalinata» Non piace il 'contentino' per via Ticino

SIAMO già arrivati ai 'contentini' come li chiama il consigliere del Pd Francesco Michelotti, l'unico del gruppo a dire no al trasferimento della casa dal centro sportivo al parco di viale Ticino. La giunta ieri mattina e il gruppo del Pd mercoledì sera, hanno deciso di seguire il sindaco Massimo Pironi non mettendo i bastoni tra le ruote all'operazione di trasferimento delle cubature per salvare la vecchia piscina, che sarà comunque demolita per far posto a un nuovo impianto per la pallanuoto. I 'contentini' per il quartiere sono una scalinata a fianco della scuola Annika Brandi e fondi a disposizione del club di buon vicinato di viale La Spezia. «Intervenire di cui già si parlava in campa-



gna elettorale - contesta Michelotti -. Se questa operazione arriverà in consiglio comunale la mia sarà di sicuro una voce fuori dal coro. E' un precedente pericoloso permettere di costruire in un parco. Oggi è quello di via Ticino, ma in futuro? Se abbiamo fatto una valanga di debiti per il Palas, perché

non pensare di farne per una causa nobile come salvare uno spazio verde?». Ce n'è anche per alcuni colleghi di partito. «Nella riunione di mercoledì molti hanno ta-

PIC NIC CON FACEBOOK Intanto sono saliti a 500 gli iscritti a un gruppo che s'incontrerà domenica

ciuto. Credo che un consigliere dovrebbe avere a cuore l'intera città e non solo la propria zona. Io non guardo solo alla zona Alba, mi sarei dato da fare anche per San Lorenzo o le Fontanelle». Siamo alla difesa del proprio orticel-

lo. E mentre il sindaco ottiene dal suo partito il via libera all'operazione, dalla zona di via Ticino il consigliere Andrea Usai non si arrende. «Barattare un parco di oltre 2.500 metri quadrati con una scalinata? Questa amministrazione ha perso il senno e non ascolta i cittadini. I consiglieri di maggioranza si sono piegati a Pironi». Nonostante le decisioni prese in municipio, il gruppo 'Salviamo il parco' non si ferma e forte di oltre 500 iscritti su Facebook e 350 firme raccolte, sta organizzando picnic e bicicletta per domenica. Inoltre in tanti altri parchi sono comparsi fogli con su scritto che dopo via Ticino, il cemento potrebbe impossessarsi di altre aree verdi dove giocano i bambini. Andrea Oliva

MISANO LA DELIBERA SARA' INVIATA AL MINISTERO E ALL'ANAS

Il consiglio vota compatto: la nuova statale 16 sia parallela all'autostrada



LE OSSERVAZIONI della giunta comunale di Misano al progetto della nuova Ss16 ottengono nel parlamentino locale l'approvazione non solo del centrosinistra, ma anche del Pdl e di Sinistra critica. Sono concordi sulla necessità di far correre la statale parallela all'autostrada sino al casello di Cattolica. «Tali osservazioni con allegati la posizione del consiglio comunale e firme di cittadini - ri-

ferisce il sindaco Stefano Gianni - sono state trasmesse in mattinata al Ministero della Tutela del Territorio, al Ministero dei Beni Culturali e all'Anas». «Il Pdl - scrive il capogruppo Paolo Casadei - ha ribadito la bontà del nuovo progetto e la condivisione delle osservazioni presentate». «Se le osservazioni non verranno accettate - afferma Ketti Ronchi di Sinistra Critica -, avvieremo la proposta

di impedire che tale strada attraversi il territorio misanese». La Lega Nord sulla delibera si è astenuta, mentre Rosario Zangari dell'Arcadicentrodestra è uscito dall'aula: «Non ho votato - dice - perché il consiglio comunale si era già espresso nel 2008 su un odg del Polo che impegnò giunta e sindaco a sostenere inderogabilmente il percorso della nuova Ss16 sino a Cattolica adiacente

all'A14. Ulteriori osservazioni servono solo a coprire gli errori fatti dal centrosinistra». Zangari e la Ronchi hanno sollevato, poi, critiche sulla pratica relativa all'esproprio di terreni comunali per realizzare la bretella di collegamento tra le Provinciali 17 e 35, rilevando che i terreni sono stati «sotto-stimati». Ronchi aggiunge: «Valutati ad una cifra rifiutata dai precedenti amministratori».

c.t.